



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l'inserimento lavorativo in Tunisia e Senegal 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925011233EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
LVIA	SENEGAL	THIÈS	216626	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

LVIA - Via Mons. D. Peano, 8 b - Cuneo

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Il Senegal ha una delle economie più dinamiche del continente, oltre il 48% della popolazione totale vive attualmente in aree urbane. Tuttavia, le opportunità lavorative restano limitate, soprattutto per i giovani e le donne. Nel 2024, il tasso di disoccupazione nazionale era del 20,3% (ANSD), ma con differenze significative a seconda delle categorie sociali.

Nel caso della regione di Thiès nonostante la posizione favorevole, un potenziale socio economico elevato e la presenza di istituzioni educative, il tasso di disoccupazione resta alto con un dato preoccupante per le donne che si attesta al 32,2%. Inoltre, solo il 48,8% della popolazione completa l'obbligo scolastico, mentre solo il 4,7% consegue una laurea. Questo deficit si traduce in un'incapacità da parte dei giovani di avviare e gestire attività economiche o di trovare un impiego stabile e dignitoso, scoraggiandoli e spingendoli di conseguenza ad emigrare all'estero in cerca di condizioni lavorative migliori.

In risposta a questi problemi, il governo senegalese ha messo in atto diverse iniziative per affrontare la disoccupazione giovanile e migliorare l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro. L'occupazione giovanile e promuovere l'uguaglianza di genere. Tra queste, il programma "Programme d'Insertion Socio-Professionnelle des Jeunes" (PISP) che mira a formare i giovani e inserirli in settori strategici, e il "Pôle Emploi Jeune", che offre servizi di consulenza e supporto alla creazione di impresa. Nel comune di Thies Ouest, ad esempio, grazie anche al sostegno di LVIA è stato attivato un servizio di orientamento locale per l'impiego, il BOLE (Bureau d'Orientation Locale pour l'Emploi) che ha come obiettivo quello di orientare la comunità nella ricerca di percorsi di formazione e di inserimento lavorativo.

Nonostante questi sforzi, le politiche educative ed occupazionali devono essere migliorate ed

accompagnate da investimenti più consistenti in creazione di posti di lavoro sostenibili.

PARTNER ESTERO:
Comune di Thiès Ouest

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Contribuire al miglioramento della situazione occupazionale in Tunisia e in Senegal, con un focus particolare sulle città di Tunisi e Thies, creando maggiori opportunità di inserimento lavorativo e di accesso a percorsi formativi per giovani e donne.

Obiettivo Specifico:

- Rafforzare le capacità imprenditoriali delle microimprese e startup sostenute da LVIA affinché siano in grado di creare nuovi posti di lavoro.
- Migliorare le capacità di pianificazione e di gestione dei servizi per l'impiego del comune di Thiès Ouest; affinché i giovani e le donne possano beneficiare di un orientamento efficace.
- Incrementare la consapevolezza e la conoscenza dei giovani delle opportunità di formazione e inserimento lavorativo nel territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
Azione 5 - Iniziative di accompagnamento e coaching per il rafforzamento di 50 microimprese e startup Attività 5.1 Attualizzazione dei bisogni delle MPMI e startup attraverso valutazione delle loro performances e analisi di mercato Attività 5.2 Aggiornamento dei piani di business plan delle MPMI e startup Attività 5.3 Elaborazione e implementazione di strategie di marketing e comunicazione per le MPMI e startup Attività 5.4 Organizzazione stage professionali per giovani e donne all'interno delle MPMI e le startup	- Affiancamento al coach nella valutazione delle performance delle MPMI e startup, aiutandole nell'analisi di mercato per identificare le necessità e le opportunità di miglioramento. - Supporto nell'aggiornamento dei business plan delle MPMI e startup, fornendo assistenza nella raccolta di dati e nell'analisi delle informazioni necessarie - Supporto nella messa in pratica di strategie efficaci di marketing e comunicazione, contribuendo alla creazione di contenuti e campagne. - Sostegno nell'organizzazione di stage nelle MPMI e startup
Attività 6.1 Aggiornamento della cartografia delle opportunità di inserimento professionale offerte dai centri di formazione, dalle imprese, etc. Attività 6.2 Sostegno al BOLE per la creazione di una database e la digitalizzazione dei suoi servizi Attività 6.3 Sostegno al BOLE per l'accompagnamento e l'orientamento dei giovani e delle donne Attività 6.4 Organizzazione di corsi di formazione per ampliare le conoscenze del personale delle strutture per l'impiego. Attività 6.5 Organizzazione e gestione di eventi di sensibilizzazione e promozione sulle opportunità di inserimento professionale che offre il territorio (fiere, concerti, eventi pubblici etc	- Supporto nella ricerca e raccolta di informazioni sulle opportunità professionali disponibili sul territorio. - Supporto al BOLE nella creazione e gestione di un database, sostenendo la digitalizzazione dei servizi con la creazione di un sito web e facilitando l'accesso alle informazioni. - Affiancamento al BOLE nell'offrire supporto a giovani e donne, orientandoli nel percorso di inserimento professionale e fornendo consulenza sulle opportunità lavorative. - Sostegno nel coordinamento e nella gestione delle sessioni formative per il personale delle strutture per l'impiego. - Affiancamento nella pianificazione e gestione logistica di eventi pubblici di sensibilizzazione sulle opportunità professionali che offre il territorio.

Attività 7.1 Pianificazione di una campagna digitale di sensibilizzazione: definizione della strategia di comunicazione sulle opportunità formative e di inserimento lavorativo che il territorio offre ai giovani, nonché sui rischi della migrazione clandestina Attività 7.2 Creazione di materiali informativi e contenuti digitali: produzione di contenuti social, video e infografiche per diffondere informazioni sulle opportunità di formazione e lavoro, sui diritti dei lavoratori e sui rischi della migrazione irregolare.	- Affiancamento nella pianificazione e gestione di una campagna digitale di sensibilizzazione sulle opportunità professionali che offre il territorio. - Collaborare nella creazione di contenuti social per promuovere i servizi di inserimento professionale e sensibilizzare i giovani sui rischi della migrazione clandestina.
--	---

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Ai volontari sarà fornito il vitto sotto forma di generi alimentari messi a disposizione presso la sede di servizio e saranno alloggiati presso il compound messo a disposizione dall'Ente a Thiès. I SCU verranno ospitati in stanze e bagni privati, avranno a disposizione una cucina e una sala comune, cuoca e guardiani. L'ufficio si trova all'interno dello stesso compound.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;

- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Thies (16626) - SENEGAL

- Conoscenza del francese
- Divieto di guida degli automezzi in dotazione al progetto.
- Disponibilità a trasferte sul territorio senegalese in base alle esigenze del progetto.
- Accettazione del regolamento interno e delle procedure dell'ente.
- Prestare attenzione e adattarsi al contesto locale ed alle tradizioni per ciò che concerne vestiario, comportamenti sociali e ricorrenze.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

Thiès (216626) - SENEGAL

- Mancanza sporadica della fornitura di corrente elettrica e/o di acqua potabile e della connessione internet
- Il disagio di dover concordare con il Responsabile di Progetto e Rappresentante Paese in loco ogni spostamento, anche nel periodo di permesso.
- Il disagio di dover condividere l'alloggio con altri/e volontari/e
- Il disagio durante le missioni di terreno di dover mangiare in piatti comuni e dormire in luoghi spartani.
- Il disagio di dover prendere alcuni giorni di permesso in concomitanza con la chiusura della sede di svolgimento del progetto.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Conoscenza della lingua francese per essere in grado di interagire con il team di lavoro e il contesto locale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20

Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione	
Modulo 1 – Presentazione progetto	
- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;	

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Paese e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 - Economia circolare

- Formazione teorica sui principi dell'economia circolare
- Esempi di microimprenditori e microimprenditrici circolari
- Visita a microimprese circolari nella regione di Thiès

Modulo 6 - Comunicazione interna e comunicazione sociale

- Introduzione: gli strumenti digitali per il No-profit
- Storytelling come approccio alla comunicazione
- Social Media e la comunicazione web
- Gestione delle reti sociali e delle interazioni
- Pubblicazioni web e pubblicazioni cartacee
- Cenni di copyright e privacy policy
- Nozioni base di mappatura per la comunicazione

Modulo 7 - Sensibilizzazione comunitaria

- Tecniche di sensibilizzazione comunitaria
- Organizzazione di eventi pubblici di sensibilizzazione (festival, concerti, carovane, ...)
- Organizzazione di programmi di sensibilizzazione radiofonici

Modulo 8 - Monitoraggio

- Tecniche e strumenti di monitoraggio
- Elaborazione di rapporti intermedi e finali
- Monitoraggio finanziario

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Inserimento lavorativo persone fragili in AFRICA - 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese*